

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 1412 DEL 28/12/2015

OGGETTO: Adesione Progetto Slow Medicine

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT. PAOLO TECLEME

(firma digitale apposta)

ACQUISITI I PARERI DI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
DOTT. SALVATORICO ORTU		DOTT. DAVID HARRIS	
FAVOREVOLE	X	FAVOREVOLE	X
CONTRARIO		CONTRARIO	
<i>(firma digitale apposta)</i>		<i>(firma digitale apposta)</i>	

La presente Deliberazione
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000
STRUTTURA PROPONENTE AREA PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO, COMMITTENZA

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 di Olbia	
Dal 28/12/2015	Al 12/01/2016
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	

Su proposta della Direzione Aziendale

Premesso che nonostante sia universalmente riconosciuto che gli interventi medici debbano basarsi su prove scientifiche di efficacia (EBM), è dimostrato che molti esami e trattamenti farmacologici e chirurgici largamente diffusi nella pratica medica non apportano benefici per i pazienti, anzi rischiano di essere dannosi. In particolare, il sovrautilizzo di esami diagnostici e trattamenti si dimostra un fenomeno sempre più diffuso e con rilevanti ricadute sulla salute;

nel 2012, la fondazione ABIM (American Board of Internal Medicine) in collaborazione con Consumer Report, ha promosso l'iniziativa Choosing Wisely, che si propone di migliorare la qualità delle cure e nello stesso tempo di responsabilizzare i medici sulle più importanti cause di spreco in ambito sanitario. A questo scopo, alle Società Scientifiche che aderiscono all'iniziativa, viene chiesto di individuare 5 test o trattamenti sanitari comunemente utilizzati nella propria specialità, che espongono i pazienti a possibili effetti dannosi e il cui impiego debba essere, pertanto, oggetto di aperta discussione tra clinici e pazienti;

Preso atto che nel dicembre 2012, in analogia a Choosing Wisely, Slow Medicine, una rete di professionisti e di cittadini che si riconosce in una medicina sobria, rispettosa e giusta, ha lanciato in Italia il progetto "FARE DI PIÙ NON SIGNIFICA FARE MEGLIO";

che il progetto si propone di migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi sanitari attraverso la riduzione di pratiche sanitarie che, sulla base delle migliori conoscenze scientifiche, non apportano benefici significativi ai pazienti ai quali sono generalmente prescritte;

che il progetto intende favorire la collaborazione tra le diverse discipline e professionalità e coinvolge, quindi, oltre ai medici anche gli altri professionisti della salute, in una comune assunzione di responsabilità, da condividere con i cittadini e i pazienti;

che attraverso il progetto "FARE DI PIÙ NON SIGNIFICA FARE MEGLIO", oltre ai benefici sulla salute ci si attende anche la riduzione degli sprechi legati a pratiche inutili e pericolose e un uso più appropriato e più equo delle risorse;

Dato atto che nel giugno 2015 è stato sottoscritto uno specifico Protocollo d'Intesa tra Slow Medicine e l'Assessorato dell'igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Sardegna che prevede una collaborazione per lo sviluppo di iniziative finalizzate alla promozione della salute, con particolare riferimento ai principi di Slow medicine;

Vista la nota assessoriale prot. n. 4115 del 26.11.2015 con la quale si chiede alle Aziende Sanitarie di porre in essere le iniziative necessarie per aderire alla rete degli "Ospedali e Territori Slow" ed

al progetto “Fare di più non significa far meglio” e di comunicare formalmente la propria adesione al Coordinatore della rete;

Considerato che la Asl 2 di Olbia condivide i principi ispiratori e le iniziative dell’Associazione slow medicine a sostegno di un’idea sobria, rispettosa e giusta basata sulla sostenibilità, sull’equità, sull’attenzione alla persona e all’ambiente;

Preso atto della necessità di individuare i Referenti aziendali che manterranno i contatti con il Coordinatore della Rete in merito alle iniziative inerenti il progetto

Visti il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n.502 e succ.mod. ed int.;
il PSR 2006–2008;
l’Atto Aziendale;
la L.R. 28 luglio 2006 n.10 e succ.;

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT. PAOLO TECLEME**

per i motivi sopra espressi

DELIBERA

- di dare atto che la Asl 2 di Olbia aderisce formalmente alla rete degli “Ospedali e Territori Slow” ed al progetto “Fare di più non significa fare meglio”;
- di dare atto che i nominativi dei Referenti aziendali individuati saranno comunicati al Coordinatore della rete;
- che copia del presente atto deliberativo dovrà essere trasmesso all’Assessorato e al Coordinatore della Rete;
- di incaricare i referenti aziendali che saranno individuati di mantenere i contatti con il Coordinatore della rete nonché della condivisione di ogni nuova iniziativa all’interno della rete;

Struttura proponente: Area PCC
Dir. FF. E. Cogodda
Responsabile istruttoria: P. Pallazzoni